

per la ricostruzione dello stato del portafoglio di contratti ceduti all'inizio dell'esercizio e le complessità delle operazioni concernenti l'amministrazione del portafoglio per il passaggio delle imprese private all'Istituto Nazionale, hanno messo la nostra azienda in condizione di non poter avere un bilancio tecnico sino ai primi giorni dell'anno venturo.

E perciò la nostra situazione patrimoniale al 31 Dicembre 1913 deve chiudersi con una impostazione contabile nella parte passiva "attività a copertura delle riserve matematiche" della quale non possiamo ora individuare il rapporto con il risultato del bilancio tecnico.

Peraltro i criteri che abbiamo esposti intorno alle interferenze fra svolgimento dell'azienda industriale e patrimoniale dell'Istituto, ci permettono di orientarci almeno attraverso i risultati contabili dei vari conti di entrate e di uscite.